



LA SENSIBILE
MAGIA
DELL'ACQUA

a cura di
Alessia Galimberti



LA SENSIBILE
MAGIA
DELL'ACQUA

un progetto di:
Alessia Galimberti
per **BrianzAcque**

Art Direction & Graphic Design:
Alessia Galimberti Studio

© Copyright 2023 by **BrianzAcque**
Riproduzione vietata se non autorizzata.
Le immagini, ad esclusione dei loghi, sono da considerarsi a scopo
illustrativo.



BrianzAcque srl
Sede Legale:
Viale Enrico Fermi, 105
20900 Monza
www.brianzacque.it



**LA SENSIBILE
MAGIA
DELL'ACQUA**

a cura di
Alessia Galimberti

con il patrocinio di:



con il contributo di:



Comune di Agrate Brianza



Comune di Aicurzio



Comune di Albiate



Comune di Arcore



Comune di Barlassina



Comune di Bellusco



Comune di Bernareggio



Comune di Besana in Brianza



Comune di Biassono



Comune di Bovisio Masciago



Comune di Brioso



Comune di Brugherio



Comune di Burago di Molgora



Comune di Busnago



Comune di Camarada



Comune di Caponago



Comune di Carate Brianza



Comune di Carnate



Comune di Cavenago



Comune di Ceriano Laghetto



Comune di Cesano Maderno



Comune di Cogliate



Comune di Concorezzo



Comune di Corezzana



Comune di Cornate d'Adda



Comune di Desio



Comune di Giussano



Comune di Lazzate



Comune di Lentate sul Seveso



Comune di Lesmo

in collaborazione con:



con il contributo di:



Comune di Limbiate



Comune di Lissone



Comune di Macherio



Comune di Meda



Comune di Mezzago



Comune di Misinto



Comune di Muggiò



Comune di Nova Milanese



Comune di Ornago



Comune di Renate



Comune di Roncello



Comune di Ronco Briantino



Comune di Seregno



Comune di Seveso



Comune di Sovico



Comune di Sulbiate



Comune di Triuggio



Comune di Usmate Velate



Comune di Varedo



Comune di Vedano al Lambro



Comune di Veduggio



Comune di Verano



Comune di Villasanta



Comune di Vimercate

Media & radio partners:



Sponsor tecnici:



con il contributo di:



INDICE

Premessa <i>di Alessia Galimberti</i>	09
1. Un'avventura chiamata Acqua <i>di Alessia Galimberti</i>	10
2. BrianzAcque: 20 Anni di Futuro <i>di Enrico Boerci</i>	20
3. Una preziosa risorsa da proteggere: l'Acqua <i>Pensieri e riflessioni delle Istituzioni</i>	22
Conclusioni <i>di</i> <i>Enrico Boerci, Presidente e AD BrianzAcque</i> <i>Gilberto Celletti, Vice Presidente BrianzAcque</i> <i>Alessia Galimberti, Consigliere CdA BrianzAcque</i>	43



PREMESSA

di Alessia Galimberti

Fornire ispirazioni sul tema della sostenibilità e sul legame tra acqua e cambiamenti climatici, oltre a rendere evidente la difficoltà di descrivere *'che cosa sia stata'* e *'che cosa sia l'acqua'*, mostrando la variabilità di significati che ad essa vengono attribuiti, sono gli obiettivi di questo libro, che si divide in tre capitoli.

Nel primo capitolo affronto tematiche apparentemente lontane dal mondo dell'acqua come: *design, architettura, hospitality, moda, arte, sport e musica*.

L'unione, il confronto e la sinergia di diversi settori con l'elemento acqua, portano riflessioni e considerazioni sul benessere umano.

Il secondo capitolo *'BrianzAcque: 20 Anni di Futuro'* di Enrico Boerci, descrive vent'anni di azienda. BrianzAcque ha accumulato un'enorme esperienza creando innovazione, grazie anche agli stimoli e alle sfide continue.

Questi importanti traguardi raggiunti, risultano essere solo l'inizio di una lunga storia.

Il terzo capitolo *'Una preziosa risorsa da proteggere: l'Acqua'* riporta citazioni indirette e dirette da parte delle Istituzioni, che attraverso i loro pensieri sull'acqua, sono riusciti ad evocare una potenza straordinaria sull'elemento che dà la vita.

Infine, le *'Conclusioni'* scritte dai componenti del Consiglio di Amministrazione di BrianzAcque, (*Enrico Boerci, Presidente e AD BrianzAcque; Gilberto Celletti, Vice Presidente BrianzAcque; Alessia Galimberti, Consigliere CdA BrianzAcque*), evincono l'elemento più abbondante nel pianeta: l'acqua; grande madre generatrice di vita, che sostiene il nostro presente ed è la chiave per comprendere il nostro futuro.

Questo libro è stato possibile grazie alle persone, che mi hanno condotto fino a qui, tramite i loro insegnamenti, i loro pensieri, la loro cultura ed attraverso il loro esempio. Per il sostegno in questo importante progetto desidero in primo luogo ringraziare il Presidente di BrianzAcque Enrico Boerci e il Vice Presidente Gilberto Celletti.

Grazie anche a tutte le Istituzioni, che troverete nel testo, che hanno donato le loro testimonianze e i loro pensieri.

Infine,

'A voi lettori, l'augurio di essere visionari coraggiosi e di salpare sempre per nuove avventure'.

Alessia Galimberti

1. Un'avventura chiamata Acqua

di Alessia Galimberti

Il Devoto Oli definisce l'acqua: 'un liquido trasparente incolore, privo di odore e sapore, chimicamente risultante dalla combinazione di due volumi d'idrogeno con uno di ossigeno, ritenuto dai filosofi antichi uno dei quattro elementi costitutivi dell'universo insieme al fuoco, l'aria e la terra'.

L'acqua è il composto chimico più abbondante sulla terra, si trova in tutti gli ambienti ed è parte integrante di tutti gli organismi viventi.

L'acqua è una delle sostanze più importanti ed essenziali per la vita dell'uomo.

La nascita di qualsiasi essere umano è vincolata da un soggiorno di 9 mesi in una sacca piena d'acqua; il nostro corpo è composto per più del 60% di acqua; inoltre è l'unico elemento che garantisce la sopravvivenza del genere umano.

Com'è possibile che un elemento talmente comune e familiare non sia per niente semplice da descrivere e raccontare?

Ciò che l'acqua rappresenta dipende a volte dal tempo oppure dal contesto in cui si trova, inoltre i rapporti personali che l'acqua ha con l'uomo sono illimitatamente mutevoli.

Nulla è più debole e cedevole dell'acqua, ma nulla è più forte e duro dell'acqua.

L'acqua può essere gentile e delicata, ma può anche trasformarsi nella materia migliore per distruggere. L'acqua crea e disegna il nostro territorio e i nostri paesaggi, ha creato il Gran Canyon, scavando nella dura roccia per millenni, inoltre è anche abile nel precipitare con violenza inimmaginabile nelle cascate del Niagara.

L'acqua è sia gentile che audace, può infondere benessere ma può anche far paura.

Le acque turbolente avvolgono e disorientano, come l'acqua degli oceani che può trasformarsi in veleno per chi sta morendo di sete: acqua ovunque e nemmeno una goccia da bere.

La sua natura paradossale può diventare materia di incubi, ma non vorrei descrivere l'acqua in questo modo, ma bensì evincendo le sue caratteristiche migliori, affrontando temi che forse si ritengono inconsueti, valutando quanto sia importante la sinergia e l'unione tra:

- *Acqua e Design;*
- *Acqua e Architettura;*
- *Acqua e Hospitality;*
- *Acqua e Moda;*
- *Acqua e Sport;*
- *Acqua e Food;*
- *Acqua e Arte;*
- *Acqua e Musica.*

1.1 L'Acqua tra Design, Architettura e Hospitality

Ritengo che la natura sia un'importante fonte d'ispirazione per il design.

Se poniamo la nostra attenzione sull'acqua ci rendiamo conto che è in grado di cambiare continuamente la sua forma: da pioggia, a neve, a volte diventa suono e colore e alla fine quando incontra il mare si disperde.

Le caratteristiche e le qualità dell'acqua comunicano vitalità all'essere umano, donano energia; queste peculiarità unite alla tecnologia, alla funzionalità e all'estetica fanno nascere progetti e prodotti di design sorprendenti.

La tecnica e la meccanica idraulica, riescono a fondersi con unicità con le mille variazioni che l'acqua crea, realizzando prodotti e collezioni che possono avere un numero incredibile di versioni e combinazioni.

Attraverso la ricerca del prodotto sono nati oggetti idraulici, che sono ormai diventati una presenza emozionale nella nostra vita quotidiana, dove l'acqua scorre poeticamente addomesticata.

Rubinetteria, soffioni docce multifunzionali e multisensoriali, in svariate versioni con o senza luce, disponibili per diverse installazioni, con luce bianca o cromoterapia, che catturano la nostra attenzione e che apriamo e chiudiamo secondo la nostra voglia, necessità e bisogno.

Il mondo del disegno industriale può intervenire in modo intelligente anche nel controllo della risorsa, grazie alla potenzialità educativa di prodotti innovativi per un mercato evoluto e civile. L'acqua è dunque considerata 'materiale di progetto', si tratta di un design dei modi, degli usi e degli atteggiamenti legati al consumo dell'acqua¹. Il design non può esprimersi sulla progettazione dell'acqua, e nemmeno sulla sua forma, ma può contribuire al servizio ad essa legato.

C'era una volta un mondo in cui il bagno era un semplice locale di servizio, poi nel tempo ci fu un'evoluzione di questo ambiente domestico che venne considerato uno dei locali della casa e da lì in poi, a piccoli passi, il bagno diventò sempre più una stanza da arredare.

Se consideriamo l'evoluzione che, negli ultimi decenni, ha caratterizzato l'ambiente del bagno in termini di importanza all'interno della casa, vediamo dei cambiamenti notevoli, sia da un punto di vista della fruibilità e dell'interior design che per i progressi tecnologici, nello sviluppo dei materiali e degli accessori. Siamo passati da un locale essenziale e per certi versi trascurato, ad ambienti che oggi possono essere paragonati a centri benessere – spa.

L'acqua è sempre stata un bene prezioso, necessario e ricercato per la vita e lo sviluppo delle attività umane, anche come elemento a cui conferire un valore simbolico e spirituale in numerose pratiche religiose (basti pensare al rito del battesimo).

¹ Almeno un miliardo e mezzo di persone al mondo non hanno neppure la razione necessaria per bere, cucinare e lavarsi. Gli italiani sono i più grandi consumatori e produttori di acqua in bottiglia, sono quasi trecento i marchi commercializzati, si beve acqua trentina in Sicilia e acqua toscana in Lombardia. Nel mondo vengono imbottigliati 100 miliardi di litri d'acqua all'anno. Il 40% della popolazione mondiale non può avere acqua potabile pura, già 26 paesi sono in condizioni di 'deficit idrico', la consapevolezza che l'acqua è una risorsa non infinita, suscita reazioni opposte: da una parte la possibilità di sfruttare l'affare, dall'altra la spinta democratica a distribuire equamente un bene necessario alla sopravvivenza. Nel 1992 numerosi atti ufficiali hanno sancito che l'acqua è sempre meno naturale e sempre più un bene di consumo disponibile per pochi. Se si considera l'acqua come un bisogno primario è necessario trattarla come un diritto incondizionato. Ogni uomo necessita, per sopravvivere, di una quantità d'acqua pari a 3 litri al giorno, ma nei paesi industrializzati il consumo pro-capite arriva a 500 litri. Chiedersi come viene consumato questo esubero, apre una serie di temi progettuali. Eppure assistiamo all'immissione sul mercato di prodotti che non tengono minimamente conto dell'esaurimento del bene: vasche da bagno che contengono una quantità d'acqua in grado di dissetare una famiglia di quattro persone per tre mesi, scarichi del wc che consumano un quantitativo d'acqua equivalente a quello che in media le persone che vivono nei paesi in via di sviluppo impiegano in un giorno per lavarsi, pulire, cucinare e bere. Lavatrici e lavastoviglie che impiegano più del doppio dell'acqua necessaria per i lavaggi. L'Acqua è un tema progettuale che non coinvolge necessariamente gli ambiti dell'ingegneria infrastrutturale ma anche quelli del design e del quotidiano.

Solo per fare alcuni esempi un po' insoliti, ricordiamo che nell'antica Roma magistrati e funzionari si lavavano le mani per simboleggiare la loro estraneità ai fatti, mentre nell'antica Grecia le donne si immergevano nel fiume, come atto propiziatorio per la loro fertilità.

Ed è proprio in queste culture che compaiono anche i primi elementi che riconducono il bagno all'ambito domestico, spesso inteso come occasione di ospitalità e di benessere da offrire.

Osservando il bagno attraverso la storia e le varie epoche che ci conducono ai giorni nostri, scopriamo un lungo percorso che porta dai bagni pubblici e termali fino alla introduzione del bagno privato in ambito domestico. Nell'Antica Roma, all'interno degli spazi abitativi delle ville romane, venivano create strutture termali ed impianti igienici, con rifornimenti di acqua, garantiti da complesse strutture idrauliche, antesignane dei moderni impianti idrici. In epoca imperiale i bagni 'privati' erano per lo più degli spazi pubblici in cui senatori, funzionari e filosofi potevano intrattenersi. La costruzione di grandi acquedotti favorì la distribuzione dell'acqua e la conseguente fioritura di strutture ornamentali e fontane, nonché di strutture termali, ancora oggi sinonimo di benessere e di cura per il corpo.

Dal Medioevo al Rinascimento l'uso dell'acqua per le funzioni igieniche personali cambiò sia in ambito pubblico che privato. In certi periodi, alcune credenze condizionarono la cultura della detersione del corpo, favorendo addirittura la nascita di preconcetti sull'uso dell'acqua e del bagno, che a volte favorirono anche la diffusione di malattie e di epidemie.

Per arrivare alla comparsa dei primi 'bagni a domicilio' bisogna fare un lungo salto temporale e arrivare all'Ottocento.

Durante il XIX secolo, l'acqua tornò ad essere al centro dell'attenzione, con un riguardo crescente all'importanza dei suoi benefici igienico-sanitari, anche in chiave di contrasto al frequente insorgere di fenomeni epidemici. Il bagno iniziò ad essere concepito, come elemento essenziale per migliorare le pratiche igieniche delle persone.

Rispetto alle precedenti epoche vennero meno gli aspetti sociali, a favore di quelli volti a una più attenta igiene personale. Questo, insieme ad un rafforzamento delle reti idriche, con sistemi di canalizzazione più complessi, consentì una rapida proliferazione di bagni all'interno delle abitazioni, anche per le classi meno abbienti.

Nacquero anche alcune soluzioni bizzarre come le 'vasche mobili' o dalla doppia funzione come la vasca-letto o la vasca-tavolo. I primi bagni domestici comparvero accanto alle cucine, mentre in seguito, grazie agli impianti di approvvigionamento idrico indipendenti, il bagno iniziò a trovare una sua collocazione più autonoma all'interno delle abitazioni, spesso nelle adiacenze delle camere da letto. Il bagno iniziò ad essere impreziosito anche con arredamenti più funzionali e rivestimenti via via più ricercati, realizzati anche con maioliche decorate. La seconda metà Novecento segna ancor più il passaggio alla funzionalità essenziale, che porterà ad avere in casa il bagno, anche in abitazioni piccole e modeste con l'introduzione dei sistemi di ventilazione che consentirono anche la collocazione del bagno in ambienti della casa senza aperture o finestre.

A partire dagli anni 60 il bagno si trasforma in un ambiente sempre più importante e al centro delle attenzioni degli architetti e degli interior designer.

Tutto questo anche grazie al notevole progresso delle attività produttive nel settore idro-termo-sanitario, con una forte innovazione tecnologica ed un conseguente ampliamento della gamma di prodotti offerti sul mercato riguardo a sanitari, attrezzature, accessori, rivestimenti e complementi di arredo, in grado di soddisfare le più variegata esigenze.

Il bagno oggi è diventato uno degli spazi più importanti e curati sia nel settore home che hospitality, contraddistinto da soluzioni originali incentrate su funzionalità e comfort.

La sua evoluzione ha visto anche la realizzazione di sanitari sempre più moderni ed eleganti, in alcuni casi divenuti persino opere d'arte, una forma di scultura moderna esposta anche in musei d'arte contemporanea. La modernità nei bagni accresce anche grazie alle rubinetterie dalle linee e dal design ricercato e ai pavimenti e rivestimenti sempre più innovativi ed originali.

Alla funzionalità, al comfort e alla raffinatezza estetica si aggiunge l'evoluzione tecnologica che consente di ampliare le forme di relax e di cura del corpo.

Le vasche idromassaggio e i box doccia super accessoriati, con impianti radiofonici e stereo, con collegamento Bluetooth; erogatori a risparmio d'acqua o con sistemi cromo terapeutici e soffioni a getti d'acqua variabili, degni dei migliori centri benessere sono alcune delle innovazioni che fanno parte dei moderni allestimenti per i bagni più ambiziosi.

La tendenza è quindi quella di realizzare una 'sala da bagno' come spazio indispensabile ed accogliente, dove vivere il benessere personale curando ogni dettaglio, e con un'attenzione alla sostenibilità e al rispetto ambientale.

1.2 Acqua e Moda

L'industria della moda è considerata da sempre, una grande divoratrice di risorse naturali. Forse non abbiamo mai fatto una riflessione sulla quantità di acqua utilizzata nella produzione di capi di vestiario?

Secondo le stime, l'industria tessile e dell'abbigliamento (inclusa la coltivazione del cotone) consuma circa 93 miliardi di metri cubi di acqua all'anno.

Significa il 4% di acqua dolce globale. L'abbigliamento consuma 62 miliardi di metri cubi di acqua all'anno, in pratica, i due terzi dell'intero settore².

L'industria della moda ha una grande filiera, che va dalla materia prima, al prodotto finito.

Un capo di abbigliamento prima di arrivare nei nostri armadi, potrebbe viaggiare per migliaia di chilometri, da un'azienda all'altra nel mondo, fino al completamento dei vari componenti che compongono l'abito³.

Inoltre, l'utilizzo di questi indumenti prodotti richiede consumi elevati di acqua, si stima che a livello globale le lavatrici richiedano ulteriori 20 miliardi di metri cubi di acqua all'anno.

Per quanto riguarda il consumo e la salvaguardia dell'acqua, si suppone che su 250 fashion brand globali, solo l'11% pubblica i risultati dei test sulle acque reflue dei propri fornitori e solo il 25% dei brand afferma di condurre valutazioni sui rischi legati al consumo all'acqua nella loro catena di approvvigionamento⁴.

La trasparenza sulla gestione e sulla salvaguardia idrica è essenziale, i marchi di moda sono responsabili degli impatti delle loro produzioni, lungo l'intera catena di produzione. Avere dei dati rilevanti significa salvaguardare la biodiversità locale, i lavoratori del settore dell'abbigliamento e le loro comunità.

Purtroppo, i volumi di acqua utilizzati nel mondo tessile e dell'abbigliamento sono molto elevati, nello specifico nella produzione di materie prime e nelle fasi di tintura e lavorazione ad umido.

² A new textiles economy: Redesigning fashion's future di Ellen MacArthur Foundation.

³ <https://dressthechange.org/consumo-di-acqua-e-moda/>

⁴ Fashion Transparency Index 2022 di Fashion Revolution.

Al consumo di acqua si aggiunge anche quello del suo inquinamento. Una delle maggiori cause, risulta essere l'impiego di pesticidi in fase di coltivazione della materia prima.

La Banca Mondiale ha calcolato che il 20% dell'inquinamento industriale dell'acqua proviene dalla tintura e dal trattamento dei tessuti.

Attualmente, molti dei principali paesi produttori di cotone sono sotto stress idrico elevato, come la Cina, l'India, gli Stati Uniti, il Pakistan e la Turchia. Oltre al cotone, in Cina vengono realizzati tessuti, filati e fibre a base di plastica che nel 90% dei casi si trovano in regioni con scarse risorse idriche o con stress idrico.

La domanda d'acqua per la produzione di cotone varia a seconda della località e del contesto di produzione. Il WWF ha calcolato che servono tra 10.000 – 20.000 litri di acqua per produrre un kg di cotone, altri studi invece più recenti sostengono che il fabbisogno idrico è di circa 1.600 litri d'acqua per un kg di cotone, una differenza sostanziale, il problema però non sta tanto nell'acqua che serve al cotone per crescere, ma da come viene utilizzata. Pratiche di gestione inefficienti sono ancora molto comuni, specie nei paesi in via di sviluppo, già vulnerabili alla siccità⁵.

T-Shirt in cotone e jeans sono indumenti iconici che tutti abbiamo nel nostro armadio, ma quanta acqua serve per produrli? Anche in questo caso le stime sono molto elevate.

Se la T-Shirt è in cotone da agricoltura intensiva, si consumeranno circa 2.720 litri di acqua (un volume pari a quanto una persona dovrebbe bere in 2 anni e mezzo).

Invece, per produrre il cotone necessario per fare un paio di jeans serviranno circa 3.800 litri di acqua. A questo impatto sul consumo dell'acqua c'è anche quello dell'inquinamento causato dalla miscela di petrolio e altre sostanze chimiche che danno ai jeans il colore indaco. Esiste anche il cotone biologico o organico che rispetto al cotone da produzione convenzionale ha un risparmio idrico molto sostanzioso, cioè del 71%⁶. Per sapere se la T-Shirt o i Jeans sono biologici o organici è necessario esaminare l'etichetta e controllare se sono presenti le certificazioni come:

- *GOST, Organic Textile Standard: prodotti con almeno il 70% di fibre naturali da agricoltura biologica.*
- *OCS, Organic Content Standard: prodotti con almeno il 5% di fibre naturali biologiche.*

Oltre al risparmio idrico, la coltivazione del cotone organico preserva la fertilità dei suoli, trattenendo l'acqua, non utilizzando diserbanti e pesticidi né tanto meno sementi geneticamente modificati. Il cotone organico, purtroppo, copre appena 1% della produzione totale di cotone.

Inoltre, è sempre più comune trovare sulle confezioni anche il logo BCI, Better Cotton Initiative che sta a significare che il marchio o il rivenditore ha aderito al programma Better Cotton, un progetto che aiuta gli agricoltori a ridurre l'impatto ambientale della coltura del cotone e a garantire condizioni di lavoro dignitose.

Altro argomento rilevante è il cotone riciclato o rigenerato ricavato da scarti di produzione ed abiti usati. Non utilizzando materia vergine, l'impatto del cotone riciclato è ridotto notevolmente. Per riconoscere il cotone rigenerato ci sono due certificazioni:

- *GRS, Global Recycled Standard: certifica un contenuto minimo riciclato 20%;*
- *RCS, Recycled Claim Standard: certifica un contenuto minimo riciclato del 5%.*

⁵ Francesca Rulli, Fashionisti consapevoli. Vademecum della moda sostenibile

⁶ Dati secondo Textile Exchange.

1.3 Acqua e Sport

Nel corso di una intensa attività fisica, l'atleta può perdere una quota importante di acqua tale da compromettere il risultato sportivo, è molto importante per un atleta una buona idratazione, in quanto si possono compromettere le prestazioni in maniera significativa.

Questo succede perché, consumando più energia, si aumenta il calore prodotto che a sua volta porta ad un aumento della temperatura corporea.

Occorre anche tener conto delle condizioni di temperatura e di umidità dell'ambiente, perché contribuiscono anch'esse ad aumentare la perdita di acqua.

Durante l'esercizio fisico si ha una maggior perdita d'acqua legata ad una maggior sudorazione.

Bisogna quindi tener conto che con il sudore non si perde solo acqua, ma anche importanti sali minerali come cloro, magnesio, potassio ferro e calcio.

Un eccessivo sbilanciamento tra entrate ed uscite idriche, può portare ad un impatto evidente sullo stato fisiologico con conseguente:

- *stanchezza;*
- *perdita di concentrazione;*
- *nausea;*
- *crampi;*
- *calo di riflessi;*
- *calo delle prestazioni.*

Una perdita dell'acqua totale corporea pari al 2% potrebbe comportare la riduzione della capacità fisica in un soggetto, mentre se la perdita dovesse aumentare al 5%, subentrerebbero conseguentemente anche le contratture muscolari.

Con il 30% di perdita di acqua le prestazioni, si abbasseranno ulteriormente fino ad arrivare a possibili colpi di calore. L'acqua nell'atleta favorisce anche lo sviluppo muscolare, infatti circa il 75% del muscolo è costituito da acqua .

I vantaggi di una buona idratazione sono:

- *articolazioni più sane e quindi miglior prestazione sportiva;*
- *maggior concentrazione, essenziale soprattutto per uno sportivo agonista;*
- *sistema cardiovascolare più efficiente.*

Un modo molto semplice per valutare il proprio stato di idratazione è quello di controllare la sensazione di sete, bevendo solo acqua naturale a temperatura ambiente per evitare congestioni e malori dovuti a shock termico. È necessario anche bere in inverno, in quanto nonostante le temperature siano basse, il nostro corpo suda ugualmente emettendo vapore dalla bocca.

'Siamo composti al 70% circa d'acqua. Ricordo con orgoglio e nostalgia quando, ventenne, nel corso degli allenamenti di Judo, prima di una gara, perdevo sino ad 1,5 kg di peso in sudore che letteralmente bagnava il mio juodogi, oppure quando sul campo da rugby giocavamo senza patire il freddo sotto la neve a 0 gradi centigradi e quando dalle frequenti e muscolari mischie si innalzava un'alta colonna di vapore acqueo a simboleggiare come il corpo umano sia una macchina perfetta se ben allenata ed idratata.

La mancanza d'acqua è esiziale'.

Gilberto Celletti

⁷ Quando assumere acqua:

- *prima dello sforzo fisico, almeno 30-35 minuti prima;*
- *durante, soprattutto se l'attività è prolungata e se le condizioni di temperatura e di umidità non sono ottimali. Occorre bere a sorsi circa 200-250 ml ogni 15 minuti;*
- *dopo, per ripristinare le scorte idriche dell'organismo, sempre a piccoli sorsi ogni 15 minuti.*

1.4 Acqua e Food

L'acqua è stata ufficialmente inserita tra gli alimenti, è la base della nuova piramide alimentare della dieta mediterranea⁸, il nostro organismo, ha bisogno di questa sostanza più che di qualsivoglia cibo. Possiamo vivere un tempo sufficientemente lungo senza mangiare, ma non altrettanto senza bere. La maggior parte dell'acqua che ci compone è presente nei muscoli e negli organi interni (circa il 75%) e solo il 10% nel tessuto adiposo.

L'acqua aiuta le cellule nelle loro funzioni vitali, trasporta attraverso il sangue i nutrienti e l'ossigeno e rimuove gli scarti dei processi cellulari, regola la temperatura corporea ed è fondamentale per tutti i processi metabolici, oltre che per la digestione. L'acqua non è solo due atomi di idrogeno e uno di ossigeno (il classico H₂O): è una soluzione di molti minerali come calcio, fosforo, magnesio, ferro e manganese.

Esiste un'acqua adatta a ogni tipo di stagione della vita e alle necessità del corpo:

- *per un neonato, se il latte artificiale contiene minerali a sufficienza, è preferibile utilizzare un'acqua minimamente mineralizzata;*
- *per gli adolescenti meglio un'acqua medio minerale bicarbonato-calcica e magnesica;*
- *per lo sportivo è consigliata un'acqua medio minerale, ricca di sali e calcio, ferro, fluoro, bicarbonato e sodio⁹;*
- *per le gestanti è indicata un'acqua a residuo fisso medio alto;*
- *per gli adulti oltre i 50 anni sarebbe meglio bere un'acqua calcica, che aiuta a contrastare l'osteoporosi.*

Il nostro corpo deve obbligatoriamente rifornirsi d'acqua con assiduità e regolarità, tutto questo per mantenere l'equilibrio necessario al proprio benessere; le funzionalità della vita quotidiana che non consideriamo, richiedono questo, come il metabolismo, muoversi, lavorare, o le attività del nostro corpo, la sudorazione, la traspirazione e la termoregolamentazione corporea.

I nutrizionisti suggeriscono di alimentarsi con frutta e verdura; il motivo è riconducibile all'indicazione di ingerire vitamine, antiossidanti ed acqua, che aiutano il corpo a ritrovare l'energia e l'equilibrio giusto per l'idratazione del nostro corpo e a portare avanti le nostre attività quotidiane. Ci sono diverse modalità affinché il nostro corpo possa rifornirsi d'acqua oltre alle bevande ossia attraverso gli alimenti. L'acqua negli alimenti è presente in due forme precise¹⁰:

- *acqua legata o di struttura, (acqua unita a molecole come proteine o sali);*
- *acqua libera, (acqua non legata a molecole).*

In genere gli alimenti che contengono molta acqua sono frutta e verdura:

- *Cetriolo – Acqua Contenuta 97%*
Il Cetriolo è la verdura con più acqua in assoluto.
- *Lattuga – Acqua Contenuta 96%*
Si afferma che le verdure devono essere verdi e scure per essere ideali per una giusta nutrizione, ma questa teoria riguarda le fibre e non l'acqua. La lattuga è tra le verdure con maggiore contenuto di acqua.
- *Sedano – Acqua Contenuta 95,4%*
Il sedano è un vegetale che contiene molta percentuale di acqua ed è ricco di acido folico e di vitamine A, C, E e K.

⁸ Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (CRA-NUT).

⁹ Reintegra ciò che si perde con il sudore.

¹⁰ A causa dell'acqua libera gli alimenti si deteriorano velocemente, infatti nei processi tecnologici viene migliorata la conservazione dei cibi.

- *Anguria – Acqua Contenuta 95%*
L'anguria è il frutto con maggiore contenuto di acqua, ingerire 500 grammi di anguria equivale a bere quasi mezzo litro di acqua.
- *Pomodoro – Acqua Contenuta 94,5%*
Sicuramente l'ortaggio più famoso, per il suo utilizzo più disparato, per le tante varietà, ricchissimo di vitamina A e C e con pochissime calorie, in 100 Gr di pomodoro ci sono quasi 100 Ml di liquido, cioè un bicchiere d'acqua.
- *Peperoni - Acqua Contenuta 93,9%*
I Peperoni hanno un alto contenuto di liquido.
- *Zucca – Acqua Contenuta 92%*
La zucca è uno degli ortaggi che con le sue poche calorie è un ottimo antinvecchiamento. Ricco di magnesio, zinco e ferro e poi Omega 3 e Omega 4.
- *Spinaci – Acqua Contenuta 91,5%*
Gli spinaci sono ricchi di potassio, fibre, acido folico e forniscono una grande idratazione.
- *Fragola – Acqua Contenuta 91%*
Fragole, lamponi e mirtilli contengono l'85% di acqua mentre le more 88,2%.

Oltre alle verdure anche le carni presentano acqua, il vitello contiene il 76,9% di acqua, mentre il petto di tacchino il 73,4 %, nei pesci invece il merluzzo contiene l'81,5 %, la sogliola con 79,5% e al terzo il palombo al 79,2 %.
Infine, i cereali e i biscotti hanno una quantità inferiore d'acqua, in 100 Gr di biscotti solo il 2,2% è costituito da acqua, anche il pane e la pasta contengono acqua in modiche quantità, il pane composto da farina di tipo 0 contiene il 31% di acqua, mentre quello composto da farina integrale ha 36,6%.

L'acqua è un elemento essenziale del pasto, utile (e talvolta fondamentale) alla buona riuscita della digestione; ma se introdotta in eccesso, può determinare l'eccessiva diluizione dei succhi digestivi, prolungando i tempi di digestione. Inoltre l'acqua in cucina è indispensabile, ed è un ingrediente spesso trascurato, ma fondamentale per una migliore resa dei piatti.

L'acqua ideale per cucinare deve essere cristallina e povera di Sali.

Non deve né togliere né aggiungere sapore, bensì contribuire ad esaltare al meglio il gusto naturale degli ingredienti senza essere protagonista. Oltre all'aspetto organolettico dell'acqua, sono molto importanti in cucina anche la corretta temperatura e il perlage della gasatura¹¹. L'acqua osmotizzata in quanto pura, povera di sali e senza alcun retrogusto è perfetta in cucina: esalta i naturali ingredienti, garantendo il loro sapore autentico e migliorando ampiamente la qualità dei piatti.

Per condurre uno stile di vita più salutare e sostenibile è necessario ripensare alle modalità con cui viene approvvigionata l'acqua tra le mura domestiche, diffondere la cultura della qualità dell'acqua e del suo corretto uso in cucina è una scelta di sicurezza alimentare importante per tutti e non solo per il mondo della ristorazione.

Partiamo da un dato: non esiste cibo senza acqua, anche quello disidratato ne contiene una minima quantità! Qualora nella lista degli ingredienti di un cibo l'acqua non venga menzionata lei c'è!

L'acqua è anche nell'aria che stiamo respirando in questo preciso istante.

La gestione dell'acqua in cucina è poi arte culinaria, pensiamo ad una lasagna appena uscita dal forno ed una che abbiamo conservato per mangiarla il giorno successivo.

Sembrano due piatti completamente diversi per intensità organolettica.

Cosa è cambiato? La percentuale d'acqua all'interno.

Pensiamo poi alla differenza tra un soffritto ed un fritto, l'abilità sta appunto nel disidratare l'alimento al punto di lasciarlo ancora soffice (sot che etimologicamente indica un'intensità minore dell'azione frittura) e la frittura di cui di contro apprezziamo la croccantezza derivante appunto dalla brutale disidratazione del cibo immerso in un olio ad altissima temperatura.

Gilberto Celletti

¹¹ Luca Malacrida, Capitano di APCI Chef Italia, la squadra nazionale dell'Associazione professionale cuochi italiani.

1.5 Tra Acqua, Arte e Musica

L'acqua simbolo di vita, rinascita, purificazione, protagonista di piccoli e grandi capolavori, fonte infinita di ispirazione è un elemento ricorrente nell'arte.

Dalle pitture rupestri, alla pittura rinascimentale, in cui diventa simbolo di purezza attraverso il rito del battesimo, dalla corrente impressionistica fino all'arte moderna e contemporanea; tra tutti gli elementi naturali l'acqua è quella che ha dato maggiore ispirazione artistica, sia per la sua trasparenza e fluidità, sia per il forte significato simbolico che le è da sempre stato attribuito nella filosofia e nella mitologia.

Nell'arte occidentale tra il IX e il X secolo l'acqua veniva identificata con l'atto battesimale, diventando così simbolo di purezza. 'Il Battesimo di Cristo', celebre affresco di Giotto¹² risulta essere un'opera simbolica per questo filone artistico. Con 'La Nascita di Venere' di Botticelli si passa dal sacro al profano; in questa tela la prospettiva viene data proprio dall'acqua che assume diverse tonalità in lontananza e che rappresenta l'origine della vita. Anche Tiziano nel dipinto 'Amor sacro e Amor profano' utilizza l'acqua: i due personaggi femminili, Venere e Proserpina, assistono l'amorino che miscela l'acqua contenuta nello scrigno-sarcofago, trasformando la morte in vita. Un altro genio del rinascimento, Caravaggio, nel dipinto a olio su tela 'Narciso' riproduce il fanciullo chino su uno specchio d'acqua, intento ad ammirare incantato la propria immagine.

I pittori impressionisti si sono maggiormente ispirati ai giochi di luce creati dall'acqua, a tal proposito ricordiamo l'opera Claude Monet 'Impressione, levar del sole', che rappresenta all'alba il porto di La Havre, dove l'acqua risulta essere l'elemento dominante, anche grazie all'effetto della luce del sole nascente che vi si riflette.

Al Romanticismo è legata l'opera di William Turner, il pittore della luce che nelle sue opere ha raffigurato l'acqua nelle sue multiformi variazioni. Ne 'Il molo di Calais' l'acqua s'intreccia con il cielo, mentre nel quadro 'Il naufragio' l'elemento marino assume una forza dirompente, al punto da suscitare l'impressione, che essa stia per uscire dalla tela invadendo lo spazio esterno.

Infine, il Post-Impressionismo ha in Vincent Van Gogh il suo principale esponente: il dipinto 'Notte stellata sul Rodano' è totalmente giocato sul riflesso del cielo stellato contro le acque scure del fiume e con le luci della città di Arles in lontananza.

Passando al Cubismo, l'elemento acquatico è ben interpretato nel dipinto di Pablo Picasso 'Les demoiselles d'Avignon', dove l'acqua è rappresentata dai toni azzurri alle spalle delle figure femminili in primo piano nell'opera. Nella 'Sirena invertita' di René Magritte, opera simbolo del Surrealismo, l'oro blu fa da sfondo ad una creatura ibrida, metà donna e metà pesce, languidamente distesa sulla riva del mare, con alle spalle la risacca dell'onda che sfocia con il suo azzurro cupo nel chiarore dell'orizzonte.

Gli artisti sopra citati, sono stati ispirati dall'acqua che ha contribuito a creare opere sensazionali ed uniche, l'acqua protagonista indiscussa che attraverso i suoi colori riesce sempre a donare emozioni intense e rare.

¹² Esposto presso la Cappella degli Scrovegni a Padova.

L'acqua è arte anche nella musica e come un fiume in piena, attraversa tutta la storia affiorando in tutte le epoche. L'acqua è presente in tanti capolavori musicali come nell'opera Idomeneo di Wolfgang Amadeus Mozart, dove questo elemento viene utilizzato come strumento di punizione per la malvagità umana.

Richard Wagner invece nell'opera L'Anello del Nibelungo la mette all'inizio della sua spiegazione sull'origine dell'universo, mentre per Giuseppe Verdi l'acqua è lo specchio dell'anima dell'uomo, tant'è che nel melodramma il Rigoletto sono evocati suoni sinistri di tuoni dagli strumenti a fiato e dal coro fuori scena.

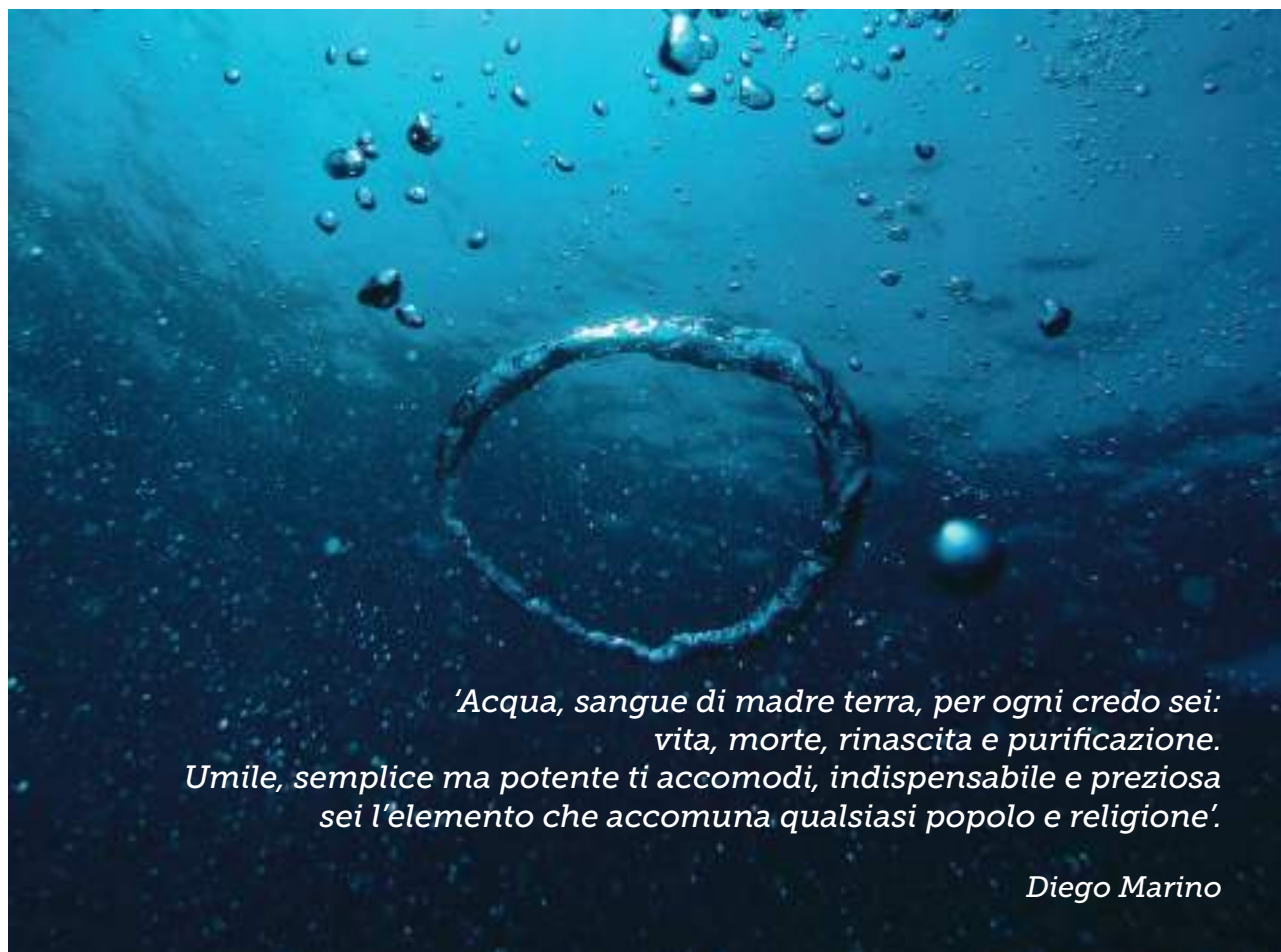
Nella storia della musica molto spesso flauti e corni hanno sempre evocato la magia dello scorrere dell'acqua, come nel La Moldava di Smetana che descrive il parallelo tra il corso del fiume e la vita dell'uomo, dove entrambi fluiscono verso un ampio orizzonte.

Gioacchino Rossini nelle sue opere, ricorda il suono delle gocce d'acqua e della pioggia attraverso delicati suoni di archi.

Infine, le cronache dell'epoca raccontano che il 3 agosto del 1778 il pubblico accorse a Milano all'apertura del nuovo Teatro alla Scala e rimase stupito a bocca aperta all'ascolto del mare in burrasca, all'inizio dell'opera lirica 'Europa Riconosciuta' di Antonio Salieri.

L'effetto dell'acqua che scorre come disegno musicale e come motivo poetico trascina la nostra mente in un immediato senso di benessere e tranquillità.

Un rumore bianco a bassa frequenza, che rilassa e produce un'azione positiva sul nostro organismo.



*'Acqua, sangue di madre terra, per ogni credo sei:
vita, morte, rinascita e purificazione.
Umile, semplice ma potente ti accomodi, indispensabile e preziosa
sei l'elemento che accomuna qualsiasi popolo e religione.'*

Diego Marino

2. BrianzAcque: 20 Anni di Futuro

di Enrico Boerci

Una storia che è diventata un bel libro, qualche anno fa raccontava di due topolini e due gnomi che perdevano improvvisamente lo scopo della loro vita e dovevano avventurarsi dentro il labirinto dove vivevano per trovare il nuovo obiettivo che potesse salvarli.

Si chiama *'Chi ha spostato il mio formaggio'* il testo che ancora oggi risulta essere una delle più straordinarie scuole di gestione del cambiamento; che nelle aziende di tutto il mondo si legge per affrontare l'impresa sempre ardua di cambiare idee, avvenimenti, episodi e concetti in un'organizzazione ed in un mondo che si abitua a sviluppare il tutto sempre nello stesso modo e soprattutto a non prevenire quello che sta già per succedere.

Questa storia è anche la storia dei nostri *'Vent'anni di Futuro'*, nei quali non solo abbiamo affrontato tanti cambiamenti, ma cercato di aiutare la Brianza a farlo con più forza.

In questo tempo, che a riguardarlo sembra ieri, ma sembra soprattutto già domani, non abbiamo mai smesso di ragionare sul presente, anticipando soluzioni per il futuro, anche quando sembrava che fosse lontano.

Vent'anni fa lo sguardo lungimirante dei nostri Sindaci della Brianza e della nostra Provincia, insieme ad ATO, portò a trasformare in un soggetto unico, una moltitudine di aziende e da lì a portare davvero questa società a diventare prima l'azienda idrica di tutti i comuni brianzoli e poi un'eccellenza pubblica al 100% efficiente ed innovativa, più di una multinazionale europea.

Il nome che abbiamo voluto dare al nostro anniversario e che accompagna anche questo libro e le iniziative che sono collegate, non a caso è *'Vent'anni di Futuro'*, perché dentro questa idea c'è il senso dell'anima della squadra di BrianzAcque, della nostra costellazione di stelle, come direbbero in una loro storica canzone i Coldplay.

Per noi nessun risultato, nessun arrivo è mai altro se non una nuova partenza per il domani; per rendere sempre più utile il nostro lavoro. Per migliorare i servizi a favore dei brianzoli dentro un mondo che cambia, a cominciare dal clima e dai suoi possibili danni.

'Vent'anni di Futuro', perché in questo breve tempo trascorso, dalla nostra nascita aziendale non abbiamo mai cercato solo soluzioni ai problemi, ma abbiamo sempre progettato con innovazione, scoprendo l'ingegno e il pragmatismo tipicamente brianzolo del *'saper fare'*; come dimostrano i mass media nazionali che considerano BrianzAcque una clamorosa eccezione positiva in una Italia complicata. Tutto questo è stato possibile anche grazie a chi ha guidato questa squadra di stelle, con un approccio declinato al futuro e al cambiamento, mai seduto sulle scorciatoie e sulla ripetizione delle procedure.

Questo è il nostro DNA, che ogni giorno viene ravvivato nella quotidianità e che rende possibile cosa siamo adesso.

La nostra azienda ha saputo sempre reagire come un corpo e un'anima soli, dimostrandolo anche durante la pandemia, nel corso della crisi energetica creata dalla guerra e adesso in quella dei prezzi e in tutte le difficoltà. Resilienti e rigeneranti per usare due parole che vanno di moda: ecco noi lo siamo da sempre.

Una canzone di Eraldo Meta afferma *'avrei un milione di cose da dirti, ma non dico niente'* è un po' il sentimento che consiglia di lasciare spazio ad altre voci, che in questo testo sono state raccolte; quelle dei Sindaci del territorio che per la nostra azienda, insieme a tutti i

cittadini brianzoli sono lo stimolo principale della nostra azione.

I nostri primi vent'anni non li pensiamo come un punto di arrivo, ma come un nuovo punto di accelerazione di una corsa che è sempre stata nel nostro DNA aziendale.

Sin dalla nascita della società, con una volontà precisa dei nostri Comuni soci, BrianzAcque non si è mai fermata all'idea di dare solo un servizio, ma ha sempre pensato di renderlo più efficiente e soprattutto capace di contribuire alla salute dei cittadini e a quella di tutto il territorio. Per questo 'Vent'anni di Futuro' ci calza addosso come un vestito su misura.

Abbiamo affrontato da tempo i pericoli del cambiamento climatico ed intrapreso scelte sempre più innovative, per dotare i nostri territori di infrastrutture capaci di aiutare i Comuni a resistere sia alle piogge tropicali che alla siccità. Siamo consapevoli che quello che abbiamo già compiuto, sia solo una parte di quello che ancora dobbiamo fare, perché l'orologio del clima non aspetta più e quello che era prevenzione poco tempo fa, oggi è gestione del presente.

Stiamo da anni lavorato, con nel cuore il futuro ad un'azione sistematica, sia per ridurre il consumo di plastica, attraverso le cassette dell'acqua e gli erogatori, sia attraverso un'azione di formazione nelle scuole, con tutti i linguaggi che possono creare sintonia con i ragazzi: dalla musica al teatro, dallo sport ai fumetti e molto altro.

Con la stessa idea di sostenibilità reale e non retorica, abbiamo lavorato e lavoriamo sempre di più; sia alla riduzione dei nostri consumi energetici, che ad un futuro in cui dai fanghi ai rifiuti, la nostra azienda offra un contributo sempre più importante, alla riduzione di emissioni inquinanti nell'aria, nel nostro territorio.

Come nelle storie più romantiche di questi 'Vent'anni di Futuro', in un momento che vede l'azienda entrare ancora di più nell'età matura, sono arrivati tre riconoscimenti nazionali, che raccontano molto della nostra storia:

- *migliore azienda di servizio pubblico in Italia;*
- *migliore sicurezza per i lavoratori;*
- *e migliore bilancio di sostenibilità.*

Tre riconoscimenti per un'azienda in un continuum tra radicamento sul territorio ed innovazione, tra storia e futuro e tra servizio ai cittadini ed impegno per salvaguardare l'ambiente e il domani delle nostre città.

Una bellissima canzone di Frank Sinatra, rivista e rilanciata in Italia da Luciano Ligabue, diceva che *'il meglio deve ancora venire'*.

È sicuramente così, perchè se tanto abbiamo creato, realizzato e cambiato per il bene del territorio, molto altro dobbiamo ancora compiere nei prossimi 'Vent'anni di Futuro'.

3. Una preziosa risorsa da proteggere: l'Acqua

Pensieri e riflessioni delle Istituzioni



REGIONE LOMBARDIA

Attilio Fontana
Presidente

'Grazie alla sinergia con BrianzAcque abbiamo sviluppato importanti progetti che principalmente rientrano nel filone green, dell'innovazione, della transizione ecologica ed energetica e che nel dettaglio ci vede impegnati su diversi fronti: sostenibilità, lotta ai cambiamenti climatici, contrasto all'inquinamento delle acque, sostegno alla biodiversità, riduzione dei volumi dei fanghi da smaltire. BrianzAcque ha saputo usufruire dei nostri bandi applicando leggi regionali che spesso sono state successivamente assunte a livello nazionale. Sono certo che i 20 anni che si festeggiano oggi non rappresentino un punto di arrivo, ma un punto da cui ripartire con altre opere di cui beneficeranno i nostri cittadini.'



PROVINCIA di MONZA e BRIANZA

Luca Santambrogio
Presidente

'L'importanza dell'acqua come elemento costituente della Brianza è ben simboleggiata dallo stemma araldico della Provincia MB, un triskele celtico bianco su sfondo verde, simbolo dei tre fiumi Adda, Lambro e Seveso. Un territorio unito dall'acqua non può che promuovere la tutela di questo bene fondamentale, foriero di legami solidali, di crescita e di vita, affinché le future generazioni possano goderne così come ne abbiamo goduto noi.'



Comune di Agrate Brianza

COMUNE di AGRATE BRIANZA

Simone Sironi
Sindaco

'L'acqua è una risorsa di vita, un patrimonio dell'Umanità.
Un bene prezioso da preservare e gestire con responsabilità
e in modo sempre più sostenibile,
a beneficio delle nostre comunità di oggi e di domani.'



Comune di Aicurzio

COMUNE di AICURZIO

Matteo Raffaele Baraggia
Sindaco

Ricordo i contadini sgranare con le mani la terra asciutta e volgere lo sguardo verso il cielo...
Rammento le processioni e le preghiere al Santuario di Campegorino per chiedere la pioggia...
penso ai pozzi in ogni cortile, alla cura e alle manutenzioni delle rogge:
perché Aicurzio era ed è un tutt'uno con la 'terra' e l'acqua ne è l'anima.'



Comune di Albiate

COMUNE di ALBIATE

Giulio Enea Redaelli
Sindaco

'Sorgente di vita per la sete del mondo.'



Comune di Arcore

COMUNE di ARCORE

Maurizio Bono

Sindaco

'Acqua bene preziosissimo, condizione essenziale per la vita. Oggi più che mai, alla luce dei cambiamenti climatici, impegniamoci ad utilizzare bene ed al meglio questa risorsa, evitando inutili sprechi.'



Comune di Barlassina

COMUNE di BARLASSINA

Piermario Galli

Sindaco

'Tre cassette dell'acqua, migliaia di litri erogati e migliaia di bottiglie di plastica risparmiate: l'acqua pubblica a Barlassina aiuta a migliorare l'ambiente e la qualità della vita. L'acqua è vita!'



Comune di Bellusco

COMUNE di BELLUSCO

Mauro Colombo

Sindaco

'Ciascuno di noi è chiamato a fare la sua parte per preservare un diritto di tutti. Un'Amministrazione comunale è chiamata, in particolare, a difendere questo diritto per tutta la comunità. Tante le azioni che si possono mettere in campo, ma è indispensabile agire in rete, con partner competenti e affidabili. BrianzAcque è il partner competente ed affidabile per il nostro territorio. La mia presenza nel Comitato analogo di controllo mi permette di confrontarmi sulle scelte e le strategie che il CdA e lo staff tecnico definiscono. Sono scelte che riguardano tutti e ciascuno di noi. Scelte dell'oggi, pensando al domani.'



Comune di Bernareggio

COMUNE di BERNAREGGIO

Andrea Esposito
Sindaco

‘L’acqua è risorsa, rappresenta la vita ma può trasformarsi anche in causa di tragedie. A noi il compito di governarla, curando il territorio affinché non diventi un problema ma mantenga il suo essere valore positivo. Ognuno di noi, ogni cittadino, ha la responsabilità di fare delle scelte sia per la comunità sia nella propria vita quotidiana che non guardino solo al proprio interesse, ma all’interesse collettivo, affinché la risorsa acqua sia tutelata, garantita e accessibile, affinché continui veramente ad essere risorsa per tutti’.



Comune di Besana in Brianza

COMUNE di BESANA IN BRIANZA

Emanuele Pozzoli
Sindaco

“I corsi d’acqua e i laghetti insieme al mareggiare delle colline, caratterizzano da sempre la bellezza del territorio brianteo, di cui Besana è l’ultimo santuario. Preservazione e accessibilità dell’acqua sono invece le prime sfide per il futuro delle nostre comunità’.



Comune di Biassono

COMUNE di BIASSONO

Luciano Casiraghi
Sindaco

‘L’acqua è una sostanza vitale, senza la quale la nostra esistenza non potrebbe continuare. Ci stiamo lentamente dimenticando che l’acqua è una risorsa fondamentale e che per ciò va gestita con molta accortezza e responsabilità: non solo evitando gli sprechi, ma proteggendola da ogni tipo di inquinamento’.



Comune di Bovisio Masciago

COMUNE di BOVISIO MASCIAGO

Giovanni Sartori

Sindaco

La nostra città si è sviluppata lungo un corso d'acqua. L'acqua è vita, l'acqua è risorsa. A noi il compito di rispettarla, valorizzarla, non sprecarla'.



Comune di Briosco

COMUNE di BRIOSCO

Antonio Verbicaro

Sindaco

'L'acqua è parte della nostra evoluzione economica,
l'acqua è da bere, l'acqua è da giocare.

Oltre la Bevera, oltre lo stesso Lambro, l'acqua è vita, dà la vita ai nostri angoli verdi,
bagna i nostri volti nelle giornate di pioggia,
ci culla con il suo dolce suono liquido goccia dopo goccia'.



Comune di Brugherio

COMUNE di BRUGHERIO

Roberto Assi

Sindaco

'La purezza dell'acqua è il perfetto esempio di come dovrebbe essere l'anima del mondo:
limpida e trasparente'.



Comune di Burago di Molgora

COMUNE di BURAGO DI MOLGORA

Angelo Mandelli
Sindaco

'Una risorsa da mettere in comune. Disporne è ricchezza e deve esserlo per tutti.
Così come auspica l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:
garanzia per tutti gli abitanti della Terra di avere accesso all'acqua.'



Comune di Busnago

COMUNE di BUSNAGO

Marco Corti
Sindaco

'L'acqua ... bere l'emozione della Vita.'



Comune di Camparada

COMUNE di CAMPARADA

Mariangela Beretta
Sindaco

'Acqua: tante piccole gocce che quotidianamente ciascuno,
parte di una comunità e di una rete, deve curare e rispettare, una ad una



Comune di Caponago

COMUNE di CAPONAGO

Monica Buzzini

Sindaco

Acqua, elemento indispensabile per la vita sulla terra e la prosperità delle comunità, da tutelare e rispettare per garantirne qualità e disponibilità all'ecosistema e alle generazioni future'.



Comune di Carate Brianza

COMUNE di CARATE BRIANZA

Luca Veggian

Sindaco

L' Acqua è vita, è essenziale, è alla base di tutto, è una risorsa inestimabile da salvaguardare. Abbiamo tutti il dovere concreto e morale di rispettare questo bene prezioso attraverso un utilizzo consapevole, anche nei semplici gesti quotidiani, preservandolo da sprechi e dall'inquinamento.

L'uomo, in questi anni, non ha sempre prestato un'adeguata attenzione all'ambiente in cui vive. Le Istituzioni hanno il dovere di contrastare ogni forma di inquinamento e di porre in atto piani di sostenibilità idrica attraverso infrastrutture ed educazione, coinvolgendo e sensibilizzando le comunità locali e soprattutto le giovani generazioni ad un consumo responsabile e consapevole dell'Acqua. Ognuno di noi, anche nel proprio piccolo, può fare molto per proteggere l'Ambiente e la Terra'. Un ringraziamento a BrianzAcque, eccellenza nazionale nel settore dei Servizi pubblici.



Comune di Carnate

COMUNE di CARNATE

Rosella Maggiolini
Sindaco

'Una delle caratteristiche che rendono unica l'acqua è la sua memoria che le permette di intercettare, memorizzare e trasmettere le informazioni all'ambiente che la circonda. Della Terra, della Vita, l'Acqua ha memoria ed è memoria.'



Comune di Cavenago di Brianza

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Davide Fumagalli
Sindaco

'Acqua: il più prezioso dei beni sulla Terra, essenziale per gli ecosistemi e tutti gli esseri viventi, troppo spesso considerato scontato ed oggetto di un significativo spreco. Preservare e proteggere le risorse idriche del nostro pianeta utilizzandole in modo sostenibile e responsabile è il solo modo per garantire un futuro migliore per noi stessi e consegnare intatta alle generazioni future la grande 'magia' dell'Acqua.'



Comune di Ceriano Laghetto

COMUNE di CERIANO LAGHETTO

Roberto Crippa
Sindaco

'Oggi diamo valore a cose insignificanti, dimenticandoci che senza l'acqua la vita di ogni organismo cesserebbe di esistere... l'acqua è vita, usiamola in modo consapevole.'



Comune di Cesano Maderno

COMUNE di CESANO MADERNO

Gianpiero Bocca
Sindaco

'L'acqua è vita. Il nostro impegno deve essere costantemente rivolto alla tutela di una risorsa imprescindibile.'



Comune di Cogliate

COMUNE di COGLIATE

Andrea Basilico
Sindaco

'Migliaia son vissuti senza amore, nessuno senza acqua.'

W.H.Auden



Comune di Concorezzo

COMUNE di CONCOREZZO

Mauro Capitanio
Sindaco

'L'acqua è la linfa vitale del nostro Comune:
ci nutre, ci pulisce, irriga i nostri campi.

Le tante casette dell'acqua presenti in città ci ricordano che si tratta di un bene comune,
e come tale da rispettare e tutelare. L'acqua è vita.'



Comune di Cornate d'Adda

COMUNE di CORNATE D'ADDA

Giuseppe Felice Colombo
Sindaco

'L'acqua è insegnata dalla sete'.
Emily Dickinson



Comune di Correzzana

COMUNE di CORREZZANA

Marco Beretta
Sindaco

'Viviamo in una società in cui troppo spesso diamo molte cose per scontate,
ormai convinti che ci spettino di diritto.
Tra queste, che l'acqua scorra, fresca e pulita,
ogni volta che apriamo il rubinetto di casa,
desiderosi di farci una doccia,
di preparare la cena o di innaffiare i fiori sul terrazzo.
Viviamo in una società in cui troppo spesso ci dimentichiamo
che dietro ogni diritto c'è anche un dovere.
Ogni cittadino, ogni essere umano ha diritto all'accesso all'acqua potabile;
ha però anche il dovere di utilizzarla con attenzione,
ricordando sempre quanto l'acqua sia preziosa per la vita.
Da vent'anni Brianzacque si fa carico di questa duplice responsabilità:
ogni giorno garantisce a tutti noi l'accesso all'acqua potabile
e lavora affinché gli sprechi e le dispersioni dell'oro blu vengano il più possibile ridotti.
Ogni volta che apriamo il rubinetto, ricordiamoci di questo impegno
e condividiamone la responsabilità:
abbiamo oggi il dovere di garantire il diritto all'acqua
ai nostri concittadini di domani.'



Comune di Desio

COMUNE di DESIO

Simone Gargiulo

Sindaco

‘La ricchezza idrica è certamente una delle risorse più importanti a disposizione. L’ennesima dimostrazione deriva dal delicato momento di forte siccità che abbiamo attraversato lo scorso anno: è fondamentale fare fronte comune per divulgare un messaggio importante, poiché anche i piccoli comportamenti quotidiani possono contribuire a difendere l’acqua, una risorsa sempre più preziosa che tutti dobbiamo salvaguardare. L’utilizzo dell’acqua va però accompagnato anche da una politica consapevole, capace di tutelare e valorizzare questo bene unico, che spesso viene sottovalutato. E come rappresentante dell’Istituzione pubblica più vicina ai cittadini, è prioritario per noi mettere in campo tutte quelle pratiche green, che rientrano nella più ampia strategia di tutela del territorio sui temi della sostenibilità, dell’ambiente e della transizione ecologica. Stiamo cercando anche di rafforzare sempre più, attraverso politiche di marketing territoriale e di comunicazione, la coscienza ecologica dei cittadini, collaborando nello sviluppo di una collettività che sia davvero attenta a questo enorme patrimonio.’



Comune di Giussano

COMUNE di GIUSSANO

Marco Citterio

Sindaco

‘L’acqua è ricchezza: rende fertile la nostra terra, rende forte la nostra persona, rende vivo il territorio che la possiede!’



Comune di Lazzate

COMUNE di LAZZATE

Andrea Monti
Sindaco

‘Il nostro è un pianeta blu. Tuteliamo l’acqua, l’uso che ne facciamo, consapevole o meno, dipende dai gesti e dalle scelte di ognuno di noi.’



Comune di Lentate sul Seveso

COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Laura Ferrari
Sindaco

‘Lentate sul Seveso l’acqua ce l’ha nel nome.
Acqua: meravigliosa, incolore, insapore, priva di forma, bene prezioso
e indispensabile per la comunità.
Acqua, fonte di vita e, come negli ultimi anni abbiamo imparato a spese nostre
e del territorio, bene da proteggere, conservare e rispettare nei molteplici utilizzi
ad essa legati, da parte delle istituzioni e dai cittadini.’



Comune di Lesmo

COMUNE di LESMO

Francesco Montorio
Sindaco

‘L’ Acqua che placa la sete, un diritto universale per l’umanità.’



Comune di Limbiate

COMUNE di LIMBIATE

Antonio Romeo

Sindaco

'Acqua: oro di oggi e di domani'.



Comune di Lissone

COMUNE di LISSONE

Laura Borella

Sindaco

'L'acqua è per noi sorgente di vita che tutto muove,
risorsa inestimabile da preservare con piccoli gesti quotidiani'.



Comune di Macherio

COMUNE di MACHERIO

Franco Redaelli

Sindaco

'Se valorizziamo i cittadini, valorizziamo l'acqua:
educazione a partire dai più piccoli attraverso la scuola, cultura civica,
diffusione dei corretti stili di vita e di abitudini contribuiscono
a trasmettere l'importanza di una risorsa preziosa
e insostituibile che ciascuno di noi ha l'onere di salvaguardare'.



Comune di Meda

COMUNE di MEDA

Luca Santambrogio
Sindaco

'L'acqua è sacra, fa fiorire la vita ed è fonte di benessere.'



Comune di Mezzago

COMUNE di MEZZAGO

Massimiliano Rivabeni
Sindaco

'Acqua, ricchezza e fragilità:
un patrimonio da non disperdere, una sfida ambientale da vincere.'



Comune di Misinto

COMUNE di MISINTO

Matteo Piuri
Sindaco

'Amo l'acqua, per il suo non aver paura di essere attraversata e
di portarti dove credi di non avere il coraggio di arrivare.'



Comune di Monza

COMUNE di MONZA

Paolo Pilotto

Sindaco

‘Fare i “portatori d’acqua” è un compito straordinario:
è un mestiere che profuma di capacità tecnica e di passione.
Grazie al lavoro ventennale di BrianzAcque e alla tenacia con cui Monza e la Brianza
hanno difeso l’acqua pubblica, goccia dopo goccia,
abbiamo imparato a tutelare il nostro oro blu come bene dal valore inestimabile’.



Comune di Muggiò

COMUNE di MUGGIÒ

Maria Fiorito

Sindaco

‘L’acqua è capace di grandissime cose. Questi ultimi anni, di emergenza idrica
e poi di alluvioni, sono la testimonianza della sua importanza e della sua energia.
L’acqua può essere potenza distruttiva,
ma con l’adeguato rispetto per l’ambiente l’acqua rimane vita’.



Comune di Nova Milanese

COMUNE di NOVA MILANESE

Fabrizio Pagani

Sindaco

‘L’acqua è la forza motrice della Natura intera diceva Leonardo Da Vinci.
Mai come oggi i cambiamenti climatici, e i loro estremi:
siccità e inondazioni, ci insegnano che rispettarla e averne cura è l’unica scelta possibile!’.



Comune di Ornago

COMUNE di ORNAGO

Daniel Siccardi
Sindaco

'Non può esserci sviluppo senza un bene primario come l'acqua.'



Comune di Renate

COMUNE di RENATE

Matteo Rigamonti
Sindaco

'Non stanchiamoci di sensibilizzare cittadini, istituzioni e aziende al rispetto ed alla tutela dell'acqua, se vogliamo garantire un futuro sereno alle nuove generazioni.'



Comune di Roncello

COMUNE di RONCELLO

Cristian Pulici
Sindaco

'La vita.'



Comune di Ronco Briantino

COMUNE di RONCO BRIANTINO

Kristiina Loukiainen

Sindaco

‘Rendiamoci protagonisti di una profonda riflessione sulla gestione responsabile e sulla salvaguardia della risorsa idrica.

Ogni giorno è importante per portare esempio delle buone pratiche in tema di sostenibilità.’



Comune di Seregno

COMUNE di SEREGNO

Alberto Rossi

Sindaco

‘Uno dei monumenti più noti della città di Seregno è la caratteristica fontana detta del MangiaBagaj, testimone del dominio della famiglia Visconti su Seregno.

Da tempo immemore la fontana occupa la piazza del municipio seregnese.

L’acqua vi scorre placida da anni ed anni. Spettatrice, sempre uguale e sempre diversa, di tutte le vicende politiche della città. Perché l’acqua, limpida e silenziosa,

sempre a suo modo è lo sfondo dello scorrere della nostra vita e del nostro essere comunità.’



Comune di Seveso

COMUNE di SEVESO

Alessia Borroni

Sindaco

‘Dall’acqua dipende il clima e la vita del pianeta.

Approcciamoci a questa preziosa risorsa in maniera consapevole.

Il futuro è nelle nostre mani.’



Comune di Sovico

COMUNE di SOVICO

Barbara Magni
Sindaco

'L'acqua da sempre è l'elemento con cui quotidianamente tutti i cittadini convivono.

Dalla composizione del nostro corpo, dall'uso civile della vita quotidiana, dall'essere parte integrante del nostro ambiente e paesaggio, ad elemento che saltuariamente mette a rischio l'incolumità pubblica... questi fattori rendono l'acqua uno dei principali elementi di convivenza della nostra esistenza.

L'acqua il bene più prezioso della vita!'



Comune di Sulbiate

COMUNE di SULBIATE

Carla Alfonsa Della Torre
Sindaco

'L'acqua: elemento naturale e base per la vita di tutti i giorni, risorsa preziosa da custodire e gestire come diritto fondamentale per tutte le persone e per tutti gli esseri viventi.'



Comune di Triuggio

COMUNE di TRIUGGIO

Pietro Giovanni Maria Cicardi
Sindaco

'Per progettare e ricominciare a disegnare una società globale più equa e solidale, possiamo e dobbiamo ripartire da quella piccola, trasparente e luccicante goccia: l'acqua.

Quando il nostro mondo saprà garantire a tutti gli abitanti del pianeta l'accessibilità al bene primario in assoluto, avremo raggiunto l'equilibrio per la sopravvivenza della nostra minuscola e tormentata terra.'



Comune di Usmate Velate

COMUNE di USMATE VELATE

Lisa Mandelli
Sindaco

'L'acqua: risorsa preziosa da non sprecare'.



Comune di Varedo

COMUNE di VAREDO

Filippo Vergani
Sindaco

'Banale, scontato, ma è sempre la prima cosa che mi viene in mente: l'acqua è vita'.



Comune di Vedano al Lambro

COMUNE di VEDANO al LAMBRO

Marco Merlini
Sindaco

'Non conosciamo mai il valore dell'acqua finché il pozzo non si prosciuga'.

Thomas Fuller

Questa frase ci fa capire molto bene quanto sia importante il fatto che ci sia qualcuno che si occupi di mantenere il pozzo sempre attivo.

È fondamentale che tutti noi, i giovani in particolare, ricordiamo quanto la presenza dell'acqua nelle nostre case non debba essere data per scontata.

Grazie a BrianzAcque per il costante e prezioso lavoro svolto a salvaguardia di questo bene prezioso.



Comune di Veduggio con Colzano

COMUNE di VEDUGGIO con COLZANO

Luigi Alessandro Dittonghi
Sindaco

'L'acqua è vita.'



Comune di Verano Brianza

COMUNE di VERANO BRIANZA

Samuele Consonni
Sindaco

'Oggi più che mai il valore e la tutela dell'acqua, "oro blu" nel vero senso della parola, devono rappresentare un fondamento di una buona amministrazione per i cittadini di oggi e del domani.'



Comune di Villasanta

COMUNE di VILLASANTA

Luca Ornago
Sindaco

'L'acqua, simbolo della storia di Villasanta, tra rogge e lavandaie, è un bene da tutelare in tutte le sue forme perché resti risorsa preziosa anche del nostro futuro.'



Comune di Vimercate

COMUNE di VIMERCATE

Francesco Cereda

Sindaco

'Bene comune: due parole con tanti significati.

L'acqua è di tutti noi e proprio per questo dobbiamo usarne senza abusarne, averne cura come del nostro gioiello più prezioso, impegnarci ogni giorno come possiamo a conservarla per chi nasce e cresce vicino a noi'.





Conclusioni

Enrico Boerci, Presidente e AD BrianzAcque

Gilberto Celletti, Vice Presidente BrianzAcque

Alessia Galimberti, Consigliere CdA BrianzAcque

*'Cadendo una goccia d'acqua scava la roccia.
Cadendo una goccia d'acqua disseta un filo d'erba ingiallito.
L'acqua scorre, non oppone resistenza, si adatta.
L'acqua bolle, gocciola accarezza, sussurra.
L'acqua è materia della vita e sostanza da cui traggono origine tutte le cose.
L'acqua è salute, alimentazione, energia e bene comune.
Trasparente, dinamica, forte, pubblica, così è l'acqua di Brianza.'*

Enrico Boerci

'Se prendiamo in esame la piramide di Maslow e la applichiamo ai beni indispensabili alla vita sul pianeta terra, l'acqua è indubitalmente al primo posto, parimerito con l'aria. Dall'acqua, come recitava Foscolo per la sua Zacinto, ha origine non solo Venere ma sostanzialmente tutto ciò che ha una costituzione organica a base di carbonio; dagli organismi monocellulari, sino agli animali più grandi, passando per virus, batteri, alghe, piante, pesci, animali di ogni sorta e quindi l'uomo, con la sua comparsa sul pianeta, ancora oggi avvolta da molteplici dubbi evoluzionistici ancora lontani dall'essere risolti dai genetisti e biologi di tutto il mondo. Pensiamo anche al rapporto del DNA con l'acqua per cui, se fino a pochi anni fa vi era la convinzione per cui fossero le basi azotate a tenere insieme i telomeri della nota doppia elica, da poco degli scienziati hanno invece capito che è proprio l'acqua a farlo, in quanto non sono propriamente le basi azotate ad esercitare la forza legante, bensì la loro natura idrofoba, la quale appunto respingendo l'acqua dell'ambiente circostante, mantiene raggruppata e compatta la struttura stessa del DNA, ergo quando diciamo che senza acqua non esisterebbe la vita, oggi abbiamo sia un motivo in più per essere dalla parte della ragione e sia un dovere ontologico e deontologico categorico per tutelare la risorsa primordiale H₂O.'

Gilberto Celletti

'Come una donna di classe, con un animo puro e trasparente, passeggia elegantemente lasciando con uno stile silenzioso il suo segno. Limpida, pura e piena di luce, supera qualsiasi ostacolo, scorre si adatta a qualsiasi forma senza perdere il suo fascino. Ti avvolge e ti accarezza, ma poi continuerà il suo viaggio. Non la dimenticherai mai e ti mancherà sempre, fino a diventare indispensabile. Questa per me è l'acqua.'

Alessia Galimberti

A livello istintivo ci si rende conto fin da subito che l'acqua ha qualcosa di speciale, in effetti nessun'altra sostanza naturale è stata caricata di tanti significati culturali e religiosi. Le civiltà in passato non sono mai nate troppo lontane da una sorgente d'acqua. I più grandi insediamenti umani si sono creati per accumulazione sulle rive di fiumi e di mari, sfruttando l'acqua per le coltivazioni e per il commercio. Ad esempio le culture della Mesopotamia sono fiorite tra il fiume Tigri e l'Eufrate, l'Egitto dipende completamente dalle acque del Nilo e le moderne città metropolitane come Londra, New York, Tokio, Hong Kong e Bombay hanno prosperato grazie alla prossimità dell'acqua. Il controllo delle acque è sempre stato un marchio di una civiltà avanzata. In Cina il carattere che significa 'potere politico' viene creato dall'unione degli ideogrammi di fiume e diga ed il messaggio risulta essere chiaro: chi contriolla l'acqua controlla anche la società. Irreggimentare le acque ha permesso quindi la nascita di imperi di dimensioni mai viste, come quello romano, la cui innovativa forma politica si basava anche sugli acquedotti, costruiti già duemila anni fa. Oggi la diga delle Tre Gole sul Fiume Azzurro in Cina, risulta essere l'impianto idroelettrico con la maggiore capacità al mondo, ed è il simbolo dei progressi compiuti da una emergente super potenza tecnologica ed economica. Dighe gigantesche, complessi sistemi di canalizzazione ed impianti di depurazione ad alta tecnologia segnalano quanto un paese è determinato a prendere le redini del suo futuro. Le relazioni tra gli esseri umani e l'acqua sono complesse e sfaccettate e più vengono esaminate da vicino, più ci si accorge di quanto siano intricate. Uno degli obiettivi di questo libro è stato anche quello di far incontrare l'acqua in diverse scale e manifestazioni, ci siamo resi conto che viviamo in un mondo che corre sull'acqua, un'acqua dal fascino magico e misterioso che rimarrà sempre una risorsa preziosa da proteggere e tutelare.

'La sensibile magia dell'acqua': il titolo di questo libro vuole riportare le infinite sfumature di significato, che può assumere questa frase. Poche parole, un semplice pensiero, ma innumerevoli sfaccettature.

Il 2023 è l'anno in cui BrianzAcque, festeggia il ventennale della sua nascita, l'atto costitutivo reca la data del 12 giugno del 2003. Da quel giorno, con la ferma volontà dei Comuni soci, l'azienda non ha mai smesso di impegnarsi per rendere il sistema idrico integrato sempre più performante, ma anche più controllato e sicuro a tutela della salute dei cittadini; agendo, quindi, con quella 'sensibilità' propria degli affetti familiari, di chi ha cura dei propri cari. Un impegno sempre più presente alla luce degli effetti dei cambiamenti climatici per proteggere l'ambiente e la sua gente. Una vera e propria mission di 'public utility' al servizio dei brianzoli.

Il testo ampliando l'orizzonte fa emergere diversi ambiti, anche i meno percepiti, in cui l'acqua gioca a pieno titolo un ruolo indispensabile, evidenziando le relazioni tra *acqua e design, architettura, hospitality, moda, sport, food, arte e musica*. Un elenco che non pretende di essere esaustivo, ma il punto di partenza di un racconto del rapporto umano con l'acqua, che prende avvio ancor prima della nostra venuta al mondo. L'acqua ci accompagna, dunque, in ogni momento della nostra esistenza.

Il libro per accentuare ed esaltare il rapporto di BrianzAcque con il territorio, ha raccolto i pensieri dei Primi cittadini fotografando l'importanza primaria dell'acqua.

Tutti hanno risposto all'appello ricordando che l'acqua è vita e che vanno evitati gli sprechi inoltre, hanno rimarcato che ciascuno di noi è chiamato a fare la sua parte, per preservare un diritto di tutti. È necessario per di più, proteggerla da ogni tipo di inquinamento, per garantirne qualità e disponibilità all'ecosistema e alle generazioni future.

Possiamo quindi affermare che l'acqua è 'pop', unisce e mette d'accordo.

Arrivare a tutti è una sfida, ma le azioni messe in campo da BrianzAcque, si sono intensificate nel tempo per sensibilizzare e promuovere la cultura della sostenibilità attraverso:

gli erogatori d'acqua installati, le migliaia di borracce distribuite, le case dell'acqua nei Comuni, i parchi dell'acqua realizzati, i SuDS progettati (Sistema di Drenaggio Urbano Sostenibile), gli incontri con gli studenti, ma anche con il sostegno all'associazionismo, al terzo settore, al mondo dello sport e all'impegno contro l'inquinamento.

'Trasparente, dinamica, forte, pubblica', questo il claim di BrianzAcque, a servizio di oltre 850mila abitanti. Cittadini che vengono resi protagonisti, dalla formazione dei piccoli alla saggezza dei nonni, con l'obiettivo di non smettere mai di essere ambasciatori della risorsa idrica del nostro territorio.

'Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare sé stesso¹'. Essere dei visionari, con al proprio fianco le Istituzioni, i Comuni soci, proseguendo il cammino di crescita, l'attività di ricerca e lo sviluppo di nuovi progetti sul territorio è uno degli impegni di BrianzAcque, che punta ad essere riconosciuta come un modello ed uno stimolo per altre realtà.

BrianzAcque si proietta nel futuro, correndo con responsabilità, rinnovando e celebrando *'la sensibile magia dell'acqua'*.

Enrico Boerci

Gilberto Celletti

Alessia Galimberti

¹ Ricorda il Mahatma Gandhi.

Bibliografia

- Abraham Verghese, 2023, *Il patto dell'acqua*, Neri Pozza.
- Alan W. Watts, 1978, *Il tao. La via dell'acqua che scorre*, Roma, Ubaldini Editore
- Alfred Lansing, 2003, *Endurance. L'incredibile viaggio di Shackleton al Polo Sud*, Tea.
- Alok Jha, 2022, *Il Libro Dell'acqua. La storia Straordinaria della più ordinaria delle sostanze*, Torino, Bollati Boringhieri Editore.
- Andrea Camilleri, 1994, *La forma dell'acqua*, Sellerio Editore Palermo.
- Andrea Vitali, 2003, *Dire acqua*, Banca Popolare di Lecco.
- Andri Snær Magnason, 2020, *Il tempo e l'acqua*, Iperborea.
- Antimo Negri, 2019, *Idrosafia. Filosofia, Teologia e Poetica dell'Acqua*, Paguro.
- Arlin Crott, 2015, *Water On The Moon, I. Historical Overview*, Astronomical Review.
- Bill Streever, 2022, *Oceano profondo. Scienza, ecologia e avventura negli abissi marini*, Edt.
- Daniel Kraus & Guillermo Del Toro, 2018, *La forma dell'acqua. The shape of water*, Tre60.
- David Foster Wallace, 2017, *Questa è l'acqua*, Einaudi.
- David Lynch, 2008, *In acque profonde. Meditazione e creatività*, Mondadori.
- David Owen, 2017, *Where the Water Goes: Life and Death Along the Colorado River*, Riverhead Books.
- Denisse Ariana Pérez, 2021, *Agua*, Guest Editions.
- Edoardo Borgomeo, 2020, *Oro Blue. Storie di acqua e cambiamento climatico*, Laterza.
- Eleonora Polo, 2020, *L'isola che non c'è. La plastica negli oceani fra mito e realtà*, Edizioni Dedalo.
- Emmanuel Davoust, 1999, *La vita nell'universo. Il silenzio al punto d'acqua*, Franco Muzzio Editore.
- Frank Schätzing, 2020, *Il mondo d'acqua. Alla scoperta della vita attraverso il mare*, Tea.
- Gerald H. Pollack, 2018, *La quarta fase dell'acqua. Oltre la forma liquida, solida e gassosa*, CS Sapio.
- Germano Celant, 2016, *Christo and Jeanne-Claude. Water Project*, Silvana Editoriale.
- Gianni Arde, 1976, *Le radici della Brianza: acquarelli e disegni dal 1957 al 1969*, Linea R.
- Giulia Caminito, 2023, *L'acqua del lago non è mai dolce*, Milano, Bompiani.
- Giulio Boccaletti, 2022, *Acqua. Una biografia*, Mondadori.
- Giuseppe Sala, 2014, *Milano sull'acqua. Ieri oggi e domani*, Skira.
- Guido Erz, 2014, *Talete: Il filosofo dell'acqua*, Area51 Publishing.
- Herman Melville, 1851, *Moby Dick*, Feltrinelli.
- Hermann Hesse, 1978, *La cura*, Adelphi.
- James G. Ballard, 2015, *Il mondo sommerso*, Feltrinelli.
- James Kasting, 2003, *The Origins of Water on Earth*, Scientific American.
- ules Verne, 1870, *Ventimila leghe sotto i mari*, Feltrinelli.
- Karl Heinz Böse, 2012, *Recuperare l'acqua piovana per il giardino e la casa*, Terra Nuova Edizioni.
- Liz Fenwick, 2022, *Il giardino sull'acqua*, Tre60.
- Lorenzo Mattotti, 2016, *Nell'acqua*, Logosedizioni.
- Mario Airò, 2020, *Modellare l'acqua*, Silvana Editoriale.
- Mario Vidor, 1992, *Riflessi sull'acqua*, Bubola&Naibo.
- Mauro Van Aken, 2012, *La diversità delle acque. Antropologia di un bene molto comune*, Altravista.
- Massimo Boyer, 2014, *La fotografia naturalistica subacquea. Tra tecnica, arte e scienza*, Magenes.
- Massimo Livi Bacci, 2012, *Amazzonia. L'impero dell'acqua 1500-1800*, Il Mulino.
- Micheal McDowell, 2023, *Blackwater I. La piena*, Vicenza, Neri Pozza.
- Maja Lunde, 2020, *La storia dell'acqua*, Marsilio.
- Natalia Demina, 2017, *Dipinti sull'acqua. Da Benvenuti a de Conciliis (1815-2017)*, il Cigno GG Edizioni.
- Nicola Pugliese, 2022, *Malacqua. Quattro giorni di pioggia nella città di Napoli in attesa che si verifichi un accadimento straordinario*, Milano, Bompiani.
- Nina Munteanu, 2016, *La natura dell'acqua. The way of water*, Mincione Edizione.
- Oliver Sacks, 2018, *Il fiume della coscienza*, Adelphi.
- Omar Galliani, 2015, *Il disegno nell'acqua*, Silvana Editoriale.
- Paolo Malaguti, 2023, *Se l'acqua ride*, Torino, Einaudi.